



*Comunicato stampa*

## ***Fondazione Arché ha inaugurato la Corte di Quarto***

*Martedì 17 dicembre con la benedizione di Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano, Fondazione Arché ha aperto la Corte di Quarto, una casa dove abiteranno mamme, bambini, nuclei in difficoltà e cittadini solidali. In dialogo con il territorio.*

Milano, 17 dicembre 2019 – 365 giorni. Questa è la durata record dei lavori che hanno portato alla realizzazione della Corte di Quarto, edificio che sorge a fianco (e a completamento) di CasArché e dove da tre anni Fondazione Arché accoglie una comunità mamma- bambino . Nel quartiere di Quarto Oggiaro, nella periferia milanese, tra Milano e Novate Milanese.

Ad aprire le porte della casa di via Lessona 70 è stato un ospite speciale, Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano, che martedì mattina ha partecipato alla cerimonia insieme a Padre Giuseppe Bettoni, fondatore e presidente di Fondazione Arché, a Gabriele Rabaiotti, Assessore alle Politiche Sociali e Abitative del Comune di Milano in rappresentanza del Sindaco di Milano e della Città Metropolitana, a Daniela Maldini, Sindaco del Comune di Novate Milanese, a Simone Zambelli, Presidente del Municipio 8. “Questa è una luce che si accende e illumina la realtà”, ha detto il Cardinale Pietro Parolin nel suo intervento, “capace di dare risposte ai bisogni dell’uomo di oggi e di suscitare collaborazione, creando sinergie tra le diverse istituzioni. Insieme si può fare, insieme si possono superare le distanze, insieme si può rispondere alle necessità delle persone”.

Alla cerimonia erano presenti anche Cesare Bioni e Jean Pierre Mustier, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di UniCredit che, attraverso il suo programma Social Impact Banking, ha sostenuto il progetto con un finanziamento pluriennale. Social Impact Banking supporta microimprese e innovatori sociali profit e non-profit attraverso l’individuazione, il finanziamento e la promozione di iniziative che abbiano un impatto sociale positivo. Inoltre, rafforza la cittadinanza attiva dei giovani e delle categorie svantaggiate con un ampio programma di educazione finanziaria e imprenditoriale.

Tanti altri ospiti del mondo del volontariato, dell’associazionismo e della politica hanno preso parte all’inaugurazione di un edificio che non è una semplice casa: sarà infatti un luogo di rigenerazione sociale, destinato ad ospitare nuclei in difficoltà, singoli e famiglie solidali e in cui si sperimenterà un’idea di cittadinanza aperta, inclusiva e in dialogo con il territorio. Dall’*housing* all’*homing*, insomma.

Nei suoi 14 appartamenti, realizzati all’interno del progetto dello studio di architettura 23Bassi, verranno accolte non solo madri con bambini avviate all’autonomia, ma anche singoli o coppie che scelgono di vivere un’esperienza di vicinato solidale e una piccola fraternità di religiose e religiosi. In questo modo potrà prendere forma il progetto visionario di mettere insieme in una corte solidale soggetti in difficoltà e persone

volonterose di dividerne difficoltà e speranze, ospitando anche un servizio di counseling per le famiglie della zona.

La Corte di Quarto non sarebbe potuta sorgere senza gli importanti contributi di Banca d'Italia, Enel Cuore Onlus, Fincobank, Fondazione Mediolanum, Fondazione Paola Frassi, Fondazione Peppino Vismara, Mapei, My Plant & Garden, oltre a quelli di privati cittadini e aziende che hanno creduto nella costruzione di quest'isola di speranza.

“Accompagnare queste donne per un pezzo di strada alla ricerca della casa e del lavoro è fondamentale per impedire che si ripeta il passato, che abbiano a perdere la fiducia in un futuro diverso”, commenta Padre Giuseppe Bettoni, convinto che “nessuno è solamente il suo errore, mai. E questo Arché non si stancherà di dirlo. Mai”.

### **FONDAZIONE ARCHÉ ONLUS**

Fondata nel 1991 da padre Giuseppe Bettoni, Fondazione Arché Onlus si prende cura di bambini e mamme che vivono una situazione di disagio sociale e fragilità personale, con l'obiettivo di accompagnarli verso l'autonomia. Lo fa a Milano attraverso la Casa Accoglienza di Porta Venezia e CasArché a Quarto Oggiaro, dove ospita mamme e bambini con problematiche legate a maltrattamenti, immigrazione, difficoltà personali e sociali – presto lo farà anche a Roma-, e attraverso i suoi appartamenti che offrono alloggio temporaneo a nuclei familiari vulnerabili. Arché porta avanti anche numerosi progetti di sostegno ai minori in ospedale e ai minori immigrati a Milano, Roma e San Benedetto del Tronto e può contare su una vivace rete di volontari.